



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus nº 116/2014 e nº 164/2014

DECRETO n. 34 del 12/1/2021

Oggetto: FP_ME612_Taormina. Finanziamento, impegno e pagamento restituzione somme corrisposte dalla ditta TPC Progetti snc a titolo di cauzione provvisoria pari ad €. 350,00 - CUP: E87B15000140002 - CIG: 8397986D45.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto

l'art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale –tra l'altro - le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Vista

la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista

la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto

l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n. 144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

Visto

la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente 10/6 "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione... Per le

attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015..."

Visto

il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto

il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto

il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come "Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

Vista

la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvato il Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto

il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;

Considerato

che tra gli interventi previsti nel Fondo di Progettazione è compreso l'intervento contraddistinto con il cod. **FP_ME612_Taormina** - "Appalto per l'affidamento di indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, inerente ai lavori di "Consolidamento in c/da Costa don Lappio – completamento" Codice ReNDiS 19IR612/G1 – Importo: € 76.693,56 - CUP: E87B15000140002 – CIG: 8397986D45;

Visto

il Decreto n. 1170 del 07.07.2020 con il quale è stato finanziato l'intervento denominato FP_ME612_Taormina "Consolidamento in c/da Costa don Lappio – completamento" Codice ReNDiS 19IR612/G1 – Importo: € 76.693,56 - CUP: E87B15000140002 – CIG: 8397986D45 per l'acquisizione delle indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, studio geologico, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Visto

il Decreto n. 1737 del 06.10.2020 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione di cui all'intervento FP_ME612_Taormina;

Vista

la quietanza n. 201 del 10 novembre 2020 di euro 350,00, la cui somma è stata accreditata dall'impresa TPC Progetti snc, a titolo di cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara FP_ME612_Taormina;

Visto

il verbale di gara n. 1 della seduta pubblica del 04/12/2020, che riporta la graduatoria provvisoria della gara FP_ME612_Taormina in cui la ditta TPC Progetti snc risulta esclusa per offerta anomala;

Vista

la pec del 14 dicembre 2020, assunta agli atti dell'ufficio in data 17/12/2020 con il prot. n. 6392/20, con la quale l'impresa TPC Progetti snc chiede la restituzione della somma pari ad €. 350,00, versata con bonifico a titolo di cauzione provvisoria e comunica contestualmente le coordinate bancarie ove accreditare il suddetto rimborso;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 c. 4 del decreto legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e nella legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

Articolo 1

Il finanziamento, l'impegno e il pagamento dell'importo di € 350,00 (trecentocinquanta/00) all'impresa TPC Progetti snc, con sede in viale Roma n. 55 − 55022 - Bagni di Lucca (LU), Cod. Fisc. e P. Iva 01859160465, a titolo di restituzione somme relativa alla cauzione provvisoria versata per partecipare alla gara FP_ME612_Taormina - "Appalto per l'affidamento di indagini e prove di laboratorio, studi e attività di campo, Studio geologico, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione, inerente ai lavori di "Consolidamento in c/da Costa don Lappio – completamento" Codice ReNDiS 19IR612/G1, mediante accreditamento sul conto corrente indicato nella richiesta di rimborso prot. n. 6392/20;

Articolo 2

Il suddetto pagamento graverà sui fondi tratti sulla contabilità speciale num. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

